

TESTATA	DATA USCITA	SOGGETTO	LETTORI	FONTE	INDICE	CM	PAG.
Il Sole 24 Ore	3 mag 2013	Vademecum Jr	1.015.000	Audipress	220,3		1

Selezione. Il vademecum degli headhunter per i «junior» Le sei mosse giuste per trovare lavoro

MILANO.

Con la disoccupazione a due cifre la ricerca di un lavoro è sempre di più un percorso ad ostacoli, aggravato spesso da una serie di errori commessi al momento della ricerca. Per suggerire ai giovani su cosa puntare e cosa invece evitare, **Technical Hunters**, società specializzata nella ricerca e selezione di professionisti nel middle e senior management in ambito Engineering, Construction, Production, ICT, Pharma e Biotech ha messo a punto un vero e proprio vademecum.

Sei i consigli agli junior per ottimizzare il colloquio di lavoro: selezionare gli ambiti di maggiore interesse; cercare informazioni sulle aziende che si scelgono; chiedere informazioni a persone che lavorano nei settori d'interesse; persona-

lizzare i curricula in funzione dell'interlocutore; nel curriculum; evidenziare abilità e obiettivi; nei colloqui infine rispondere nel modo più mirato possibile ed evitare divagazioni.

Proprio questi due punti sono gli aspetti a cui il vademecum dedica più spazio. Suggestendo ad esempio di personalizzare il curriculum «creandone diverse tipologie, ognuna delle quali esalterà di volta in volta in volta le esperienze e/o trascorsi che dimostrino il vostro interesse verso quel settore». Soprattutto mai «inserire notizie non vere, facilissimo venire scoperti durante un colloquio, molto più facile, proficuo ed etico mettere in luce le diverse esperienze, variare la terminologia, dare voce alle aspirazioni attraverso l'esaltazione di

esperienze anche minime. Si è tutti consci del fatto che quando si legge il cv di un neolaureato non si troveranno abbondanti esperienze di lavoro, l'obiettivo è rendere speciale ed interessante l'esperienza di vita, studi, viaggi all'estero, lingue conosciute, interessi extralavorativi».

Fondamentale è poi il momento del colloquio «è un'azione di marketing» vanno quindi «sfruttate tutte le armi a disposizione: la voce, il linguaggio non verbale, l'eloquio per costruire un insieme fluido che rispecchi al meglio la personalità ai fini della posizione in oggetto». Tanto che è «buona norma fare qualche prova, magari con amici già esperti, soprattutto se non si è avvezzi a sostenere colloqui».

R. L.

STUDIOPIRELLA